

dopo l'anno di vincolo, alla vendita dei titoli senza l'autorizzazione del Ministero.

La richiesta della Società "Ferrovie Bari-Barletta", sarebbe dunque meritevole di essere presa in considerazione. Il Direttore Generale avverte, però, che il saggio di interesse adottato dallo Stato per la determinazione delle annuità, secondo informazioni fornite dalla Società, è quello del 6%, inferiore al reddito effettivo del Consolidato da cedere in pagamento, sì che la stessa Società si è dichiarata disposta ad accettare il tasso del 6.50% che lascierebbe un piccolo margine di vantaggio allo Istituto. Ma il Comitato Permanente, nella sua adunanza del 25 corr. ha espresso il parere che l'operazione possa essere fatta solo a condizione che il saggio di sconto sia stabilito nella misura del 7%, in base al criterio di massima stabilità.

Il Consiglio,
preso atto della relazione del Direttore Generale,
delibera di autorizzare la operazione di cui trattasi, con la condizione posta dal Comi.